

ACI
UNITA' TERRITORIALE DI MESSINA
DETERMINAZIONE DI SPESA N. 1 DEL 10.02.2021

IL RESPONSABILE AD INTERIM DELL'UNITA' TERRITORIALE DI MESSINA

VISTO il Decreto Legislativo n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale in data 28 Gennaio 2016 (art. 27 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 – Art.2, comma 2-bis del D.L. 31 agosto 2013, n.101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n.125) ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il “Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa in ACI”, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO l'ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, modificato con delibere delle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, come integrato nella seduta del 31 gennaio 2017, che tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni del Direttore Compartimentale, del Dirigente di Area Metropolitana, del Dirigente di Unità territoriale e del Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determina n 3738 del 16 novembre 2020 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9, 10 e 56 in materia di competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'utilizzazione delle risorse strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici della gestione, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale di buon andamento;

RICHIAMATO l'art.36 comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il quale stabilisce che per servizi o forniture inferiori ad € 40.000, esclusa Iva è consentito l'affidamento diretto;

VISTO l'art. 36, commi 1) e 2) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. In merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 130 della Legge n.145/2018 (legge di bilancio 2019) con la quale è stata elevata da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00 la soglia a partire dalla quale è obbligo alle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001 a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il provvedimento prot. n. 300 del giorno 27/01/2021 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico di dirigente ad interim della Direzione Territoriale ACI di Messina;

CONSIDERATO che questa Unità Territoriale di Messina, ha la necessità di avere un servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema d'allarme da acquisire, ai sensi dell'art. 36, comma 2°, lett.a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e che il servizio rientra tra quelli conseguibili in economia ai sensi dell'art. 54 comma 1° lettera w) del manuale delle procedure negoziali e che in data 28.02.2021 scade il contratto in essere;

VISTO il verbale del giorno 10 febbraio 2021, agli atti dell'Unità Territoriale ACI di Messina, costituente parte integrante della presente determina sebbene ad essa non allegato, con cui si dà atto delle richieste di preventivo inoltrate a 2 operatori economici al fine di valutare le condizioni di economicità nell'affidamento del servizio di teleallarme;

PRESO ATTO che la Società KSM Spa, P.I. 00757830823, C.F. : 80020430825, con sede in Palermo Via Frà G.nni Pantaleo n 11, specializzata nello svolgimento del servizio di cui sopra ha presentato un preventivo di € 1.872,00 per un periodo di 3 anni che va dal 01.03.2021 al 28.02.2024;

RITENUTO pertanto, che sussistono i presupposti e le condizioni per il ricorso ad un'autonoma procedura d'acquisto in ragione di una linea di acquisizione pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile della Direzione Amministrazione e Finanza;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con propria determinazione n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI l'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i.; l'art. 58 della L. n. 388/2000; il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; il D.Lgs 50/2016; il D.P.R. n. 207/2010; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI; il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente; il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101,

convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 17 dicembre 2013;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022, redatto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTI l'art.42 del Codice dei contratti pubblici e l'art.6-bis della legge 7 agosto n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n.4, aggiornate dalla Delibera AN.A.C. numero 636 del 10 luglio 2019, relative alle *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

DATO ATTO che è stato assegnato dal sistema Simog dell'AVCP lo smart C.I.G. **Z3E308CF9E**;

CONSIDERATO che l'operatore economico affidatario risulta regolarmente iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio per le attività oggetto del presente affidamento, come da visura camerale agli atti dell'Ufficio;

CONSIDERATE le dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dal Rappresentante Legale della KSM S.p.A. con cui il medesimo attesta l'insussistenza di cause ostative alla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione in capo a sé ed agli altri soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, agli atti dell'Unità Territoriale Acì Messina;

CONSIDERATO che, a seguito della consultazione del Casellario delle Imprese dell'A.N.AC. - Servizio Annotazioni Riservate non risultano, alla data odierna, annotazioni a carico della Ksm S.p.A., come ;

CONSIDERATO che il DURC della KSM S.p.A., Protocollo **INPS_23089030**, risulta regolare ed ha validità dal 17 ottobre 2020 sino al giorno 14 febbraio 2021;

VISTA la L.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e la relativa dichiarazione rilasciata dalla KSM S.p.A. agli atti dell'Unità Territoriale Acì Messina;

DETERMINA

- che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 1.872,00 oltre iva, quale importo da corrispondere alla K.S.M. SpA quale corrispettivo per il servizio di vigilanza teleallarme.

Il servizio avrà la durata di tre anni dall' 01/03/2021 al 28/02/2024 prorogabile per ulteriori sei mesi.

L'importo verrà contabilizzato annualmente sul conto di costo n° 410718002 – Spese di vigilanza - a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari **2021-24** all'Unità Territoriale di Messina, quale Unità Organizzativa Gestore n° 4531 CdR n° 4530.

Nel dettaglio la suddetta spesa viene ripartita nel seguente modo:

- € 520,00, iva esclusa, per l'anno 2021;
- € 624,00, iva esclusa, per l'anno 2022;
- € 624,00, iva esclusa, per l'anno 2023;

- € 104,00, iva esclusa, per l'anno 2024.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D. Lgs. n 50/2016 e ss.mm.ii. sono svolte dal Dott. Francesco Peirce, Dirigente ad interim dell'Unità Territoriale ACI di Messina. Non sussistono a carico del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. situazioni di incompatibilità e inconferibilità e conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione, di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "amministrazione trasparente" - Bandi di gara e contratti, in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore Territoriale